**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO prima dell’emissione e del collocamento del minibond**

**per il sostegno alle PMI della Camera di Commercio di Milano Lodi Monza Brianza all’emissione di Bond**

 ***“Milomb MiniBond II Edizione”***

Il/la sottoscritto/a:      (*Cognome*)      (*Nome*)

Codice Fiscale:

in qualità di titolare/legale rappresentante:

della impresa/società

iscritta al Registro Imprese di

e (eventuale)

unità locale iscritta al Registro imprese di

con il numero di codice fiscale/partita Iva
 tel.

 e – mail

*con riferimento al bando in oggetto, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere*

**DICHIARA**

1. di essere una micro/piccola/media impresa[[1]](#footnote-1) come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE e dall’Allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione europea, e di avere sede legale e/o sede operativa nel territorio della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi;
2. di essere attiva, in regola con l’iscrizione al Registro delle Imprese nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi;
3. di essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
4. di avere assolto gli obblighi contributivi che saranno verificati d’ufficio a mezzo DURC;
5. di non avere pendenze in corso con la Camera di Commercio Milano Monza Brianza e Lodi e/o con una delle sue Aziende speciali e partecipate;
6. di non trovarsi in uno stato previsto dal “Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza" o in liquidazione volontaria;
7. di non avere forniture in essere con la Camera di commercio di Milano Monza Brianza e Lodi, ai sensi dell’art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
8. di non avvalersi per la fornitura dei beni e servizi, oggetto della richiesta di contributo, di imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti[[2]](#footnote-2) con l’impresa richiedente;
9. di avere effettuato al massimo 2 emissioni oltre a quella per cui si presenta domanda nei 2 anni precedenti la data di presentazione della domanda, ovvero 3 emissioni (oltre a quella per cui si presenta la domanda) nel caso si tratti di titoli con scadenza inferiore a 12 mesi;
10. non aver ricevuto altri aiuti pubblici per le medesime spese ammissibili del presente bando;
11. di eleggere il seguente indirizzo PEC       quale domicilio dell’impresa richiedente ai fini della procedura, tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni essenziali successive all’invio della domanda

**DICHIARA inoltre:**

* di essere consapevole che il contributo a fondo perduto erogato in caso di accettazione della domanda di partecipazione è soggetto a Regime de Minimis, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023;
* di essere consapevole che la domanda di contributo non potrà essere accettata qualora, in base al Regolamento di cui sopra, l’importo complessivo degli aiuti “de minimis” accordati all’impesa unica abbia superato il massimale pertinente nell’arco di tre anni;
* di essere consapevole che il Bando prevede che il minibond per il quale si richiede il contributo sia sottoscritto da 2 o più investitori e che dovrà essere effettuato il collocamento di almeno il 60% del valore nominale dell’emissione dichiarato sul Regolamento di emissione del minibond;
* di aver preso visione del Bando e di accettarne integralmente ed incondizionatamente tutto il contenuto;
* di essere a conoscenza delle norme relative a obblighi, ispezioni, controlli, decadenze e sanzioni (di cui gli articoli 11,12 e 15 del Bando).

**SI IMPEGNA**

in caso di ammissione al contributo, a pena di decadenza:

* a comunicare tempestivamente alla Camera di Commercio ogni eventuale variazione concernente le informazioni contenute nella domanda;
* a non opporsi ad eventuali ispezioni presso la sede dell’impresa per la verifica delle dichiarazioni rese;
* a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
* a conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
* a non cumulare i contributi previsti dal Bando con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese.

**COMUNICA**

Che il referente aziendale che seguirà' l'iter amministrativo di ammissione al Bando è:

|  |  |
| --- | --- |
| Nome |       |
| Cognome |       |
| N.ro Tel. |       |
| E-mail |       |

**Firma digitale richiedente**

**Informativa in materia di trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679**

Con riferimento ai dati personali conferiti con la presente domanda di contributo, ai sensi dell’art. 13 (del Regolamento UE 2016/679), si forniscono le seguenti informazioni:

**1. Titolare e Responsabile della protezione dei dati**

Titolare del trattamento è la Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi – Via Meravigli 9/B, 20123, Milano - <http://www.milomb.camcom.it> - cciaa@pec.milomb.camcom.it.

Responsabile esterno del trattamento è Infocamere.

Presso l’Ente opera il Responsabile della protezione dei dati, designato ai sensi dell’art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679, contattabile all’indirizzo RPD@mi.camcom.it.

**2. Finalità e base giuridica del trattamento**

I dati conferiti sono trattati al fine di gestire il procedimento amministrativo di concessione del contributo di cui al Bando Milomb minibond – II edizione comprensivo delle attività di valutazione, verifica istruttoria, controllo requisiti, liquidazione delle agevolazioni e relativi adempimenti amministrativo-contabili connessi, nonché le eventuali attività di monitoraggio di qualità e/o soddisfazione dell’utenza.

La base giuridica del trattamento è costituita dall’esecuzione di un compito di interesse pubblico ai sensi della lett. e) par. 1 dell’art. 6 del GDPR consistente nella funzione istituzionale di promozione e sviluppo delle imprese in ottemperanza alla L. 580/1993.

Il trattamento finalizzato al controllo di veridicità delle autodichiarazioni rese dall’interessato e la pubblicazione delle graduatorie sono effettuati per adempiere agli obblighi legali imposti ai Titolari rispettivamente dal D.P.R. n. 445/2000 e dal d.lgs 33/2013, e pertanto legittimati dalla base giuridica di cui all’art. 6 c. 1 lettera c) del GDPR. L’eventuale trattamento di dati relativi a condanne penali originato dai controlli avviene nel rispetto delle prescrizioni di cui agli artt. 10 del GDPR e 2-octies del D.lgs n. 196/2003.

La partecipazione al bando comporta il trattamento di dati personali attraverso sistemi informatici di gestione dell’istruttoria e il conseguente inserimento della sua posizione nella piattaforma per l’interazione con gli utenti (di seguito CRM) funzionale al miglioramento e alla personalizzazione del servizio e alla soddisfazione delle aspettative degli utenti.

La base giuridica dell’ulteriore trattamento effettuato nell’ambito della piattaforma CRM è costituita, ai sensi dell’art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR, dall’esecuzione del compito di interesse pubblico indotto dalle riforme della PA (in particolare Dlgs 150/2009) che hanno introdotto i criteri di centralità del cittadino nella relazione di servizio.

Solo a seguito di esplicito consenso reso ai sensi dell’art. 6 par. 1 lett. a) del GDPR, la Camera di commercio potrà trattare i dati conferiti per le finalità di iscrizione degli utenti a newsletter periodiche e di invio di altre comunicazioni su iniziative, opportunità e servizi offerti dalla Camera di commercio.

**3. Modalità di trattamento**

I dati personali acquisiti sono trattati per le finalità di cui al punto 2 esclusivamente da personale autorizzato adeguatamente istruito, dipendente del Titolare o del Responsabile del trattamento o da altri autorizzati esterni designati dal Titolare[[3]](#footnote-3). Il trattamento avviene in forma cartacea e/o elettronica mediante procedure di registrazione, archiviazione ed elaborazione, anche informatizzata. Il trattamento avviene in modo tale da garantire la sicurezza, la riservatezza, l’integrità e la disponibilità dei dati, nel rispetto dei principi di proporzionalità e trasparenza a salvaguardia dei diritti e delle libertà dell’interessato.

I dati possono essere trattati con processi decisionali automatizzati, comprensivi di attività di profilazione, che non comportano la produzione di effetti giuridici sull'interessato e che non incidono significativamente sulla sua persona.

**4. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati per la finalità connesse alla gestione del processo amministrativo è di carattere volontario. Il mancato conferimento comporterà l’impossibilità di procedere all’esame della domanda e di eseguire le attività istruttorie dovute nell’ambito dei procedimenti di concessione di contributi pubblici da parte dell’Ente camerale.

**5. Comunicazione e diffusione**

I dati conferiti possono essere comunicati agli altri uffici dell’Amministrazione competenti al perseguimento delle finalità di cui al punto 2, nonché a personale dipendente degli eventuali Contitolari (es. partner istituzionali) e dei Responsabili esterni da questi nominati o ad altri soggetti deputati a ricevere, istruire e trasmettere la domanda di partecipazione.

Sono resi pubblici nella forma e nei limiti degli obblighi di pubblicità e trasparenza posti in capo al Titolare dalla normativa vigente in materia[[4]](#footnote-4)

I dati personali trattati non sono soggetti a divulgazione.

**6. Periodo di conservazione**

I dati personali sono trattati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità sopra dichiarate nel rispetto del principio di “limitazione della conservazione” di cui all’art. 5 par. 1 lett. e) del GDPR.

I dati trattati nell’ambito della piattaforma CRM sono conservati per un periodo massimo di 10 anni.

**Diritti dell’interessato e forme di tutela**

All’interessato è garantito l’esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del Reg. (UE) 2016/679 e dalla normativa vigente in materia. In particolare, gli è riconosciuto il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l’aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, l’opposizione al loro trattamento, la trasformazione in forma anonima o la limitazione del trattamento.

Nel caso il trattamento dei dati personali sia fondato sul consenso dell’interessato, costui ha il diritto di revocarlo in qualsiasi momento, senza pregiudizio per la liceità dei trattamenti effettuati prima di tale revoca.

L’esercizio dei diritti da parte degli interessati è disciplinato da apposito Regolamento, che ne definisce i presupposti e le modalità, reperibile – insieme alla relativa modulistica - sul sito istituzionale all’indirizzo <https://www.milomb.camcom.it/regolamenti>.

L’interessato può inoltre proporre segnalazione e reclamo presso l’Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, secondo le modalità previste dall’Autorità stessa.

Le parti terze che conferiscono i dati di altri interessati con la compilazione del presente modulo si impegnano a comunicare il contenuto della presente informativa a tali interessati

1. Ai sensi della Raccomandazione 361/2003/CE del 6 maggio 2003 microimpresa è definita come un’impresa il cui organico sia inferiore a 10 persone (calcolate in termini U.L.A.- unità lavorative annue) e il cui fatturato o totale di bilancio non superi i 2 milioni di euro; piccola impresa è definita come un’impresa il cui organico sia inferiore a 50 persone (calcolate in termini U.L.A.)e il cui fatturato o totale di bilancio non superi i 10 milioni di euro; media impresa è definita come un’impresa il cui organico sia inferiore a 250 persone (calcolate in termini U.L.A.), il cui fatturato non superi i 50 milioni di euro oppure il totale di bilancio non superi i 43 milioni di euro. [↑](#footnote-ref-1)
2. Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato. [↑](#footnote-ref-2)
3. La designazione può essere effettuata ai sensi dell’art. 2 quaterdecies del D.lgs n. 196/2003 nei confronti di soggetti che svolgono il trattamento sotto l’autorità e il controllo diretto del Titolare, operando all’interno della sua struttura organizzativa pur in assenza di un rapporto di dipendenza. [↑](#footnote-ref-3)
4. obblighi di pubblicazione ex L. n. 69/2009 art. 32 e ex D.lgs 33/2013 [↑](#footnote-ref-4)